

I.T.E. LENOCI
Curricolo verticale di Istituto per l'orientamento
A.S. 2023/2024

“...Ditemi come faccio a decidere che farci della mia vita, se non conosco quella degli altri? Ditemi come fare a trovare la mia storia, se non ho un briciolo di passione per quelle che hanno lasciato il segno? Ditemi per cosa posso giocarmi la mia vita. Anzi no, non me lo dite, voglio deciderlo io, voi fatemi vedere il ventaglio di possibilità. Aiutatemi a scovare i miei talenti, le mie passioni e i miei sogni. E ricordatevi che ci riuscirete solo se li avete anche voi i vostri sogni, progetti, passioni. Altrimenti come farò a credermi? E ricordatemi che la mia vita è una vita irripetibile, fatta per la grandezza, e aiutatemi a non accontentarmi di consumare piccoli piaceri reali e virtuali, che sul momento mi soddisfano, ma sotto sotto mi annoiano...”

...” Sfidatemi, mettete alla prova le mie qualità migliori, segnatevele sul registro, oltre a quei voti che poi rimangono sempre gli stessi. Aiutatemi a non illudermi, a non vivere di sogni campati in aria, ma allo stesso tempo insegnatemi a sognare e ad acquisire la pazienza per realizzarli quei sogni, facendoli diventare progetti...”.

(A. D’Avenia, Il primo giorno di scuola)

PREMESSA

Le linee guida per l'orientamento, approvate con il decreto del 22 dicembre 2022, sottolineano, ancora una volta, l'importanza del progetto di orientamento scolastico, in riferimento al quale, alle scuole, nonostante si siano attivate da sempre, viene chiesto di rivalutare, con maggiore attenzione e preparazione, tale processo formativo, elaborando un curricolo di Istituto che possa garantire, anche in relazione alla nascita delle nuove figure di sistema quali quella di orientatore e dei tutor, l'attuazione, il monitoraggio e la documentazione relativa ai risultati in termini di competenze raggiunte da ogni singolo alunno all'interno di un viaggio dentro e fuori di loro. E' quindi, questo nuovo approccio didattico, da ritenersi molto importante per la crescita personale e da intendersi come un bagaglio di esperienze che li accompagni non solo durante la vita scolastica, ma per tutto il loro futuro e che sarà

narrato in un e-portfolio personale che li rappresenti e che permetta anche continue rivisitazioni e aggiustamenti testimoniando quello che si è stati, che si è e che si vorrà diventare.

Compito della scuola, pertanto, è quello di considerare l'orientamento non più solo in riferimento alle scelte relative all'ambito scolastico, lavorativo o universitario, ma anche come orientamento alla vita, per delineare, cioè, in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche, e soprattutto, se stessi. Orientare, quindi, non significa più, o non significa solamente, trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa un'ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità per affrontare e superare i propri problemi, sia al fine di evitare la dispersione scolastica, sia per considerare e sostenere le eccellenze che spesso rischiano di rimanere nell'ombra. Si necessita, pertanto, di un percorso di orientamento da intendersi come una modalità educativa permanente, che coinvolga il soggetto in un processo di crescita, che metta l'individuo in condizione di confrontarsi con gli altri sulla propria esperienza, ponendosi interrogativi connessi con il problema della scelta che si configura come azione continua, che si inserisce in tutto il processo di maturazione della personalità dell'alunno, che duri tutta la vita e che sia rivisitabile e migliorabile.

FINALITA'

- Sviluppare conoscenze essenziali necessarie per conoscere la realtà scolastica e coglierne gli aspetti più significativi rispetto ai propri fini.
- Acquisire fiducia in sé stessi per poter gestire e realizzare un autonomo e responsabile progetto di vita scolastica e personale.
- Allenare alla capacità di ascolto, di riflessione e di confronto con gli altri.
- Sviluppare capacità di autovalutazione in rapporto ai progetti futuri.
- Favorire con processi orientativi gli alunni in situazione di disagio personale e sociale, per attivare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno al fine di contrastare dispersione e abbandoni.
- Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali

- Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento
- Favorire la valutazione dei propri interessi, delle proprie aspettative, attitudini, capacità, per evidenziare e potenziare il/i proprio/propri talenti
- Favorire con processi orientativi la cura delle eccellenze

OBIETTIVI GENERALI: (Ogni obiettivo è stato declinato all'interno delle U.D.A. in obiettivi specifici)

- Fare apprendere e rinforzare il metodo di studio, la motivazione, l'autovalutazione.
- Lavorare sul senso di responsabilità.
- Conoscere se stessi e le proprie attitudini, interessi, progetti, passioni, desideri, paure.
- Conoscere il territorio.
- Indurre gli alunni a scoprire il legame tra sport, regole, benessere e salute.
- Promuovere l'acquisizione di spirito di iniziativa e di capacità Imprenditoriali.
- Conoscere il mondo del lavoro e il territorio.
- Lavorare su sé stessi e sulla motivazione.
- Conoscere la formazione superiore e le offerte del territorio.
- Consolidare lo spirito di iniziativa e le capacità imprenditoriali per il proprio futuro lavorativo.

COMPETENZE TRASVERSALI ORIENTATIVE E DI COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

9. Consapevolezza ed espressione culturale sia per riconoscere e rispettare il valore dei beni artistici ed ambientali, sia in una prospettiva interculturale ai fini della mobilità di studio e di lavoro, sia per comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

METODOLOGIA

Nel corso del quinquennio, l'alunno si dovrà trovare nella condizione di elaborare, gradualmente, il proprio progetto di vita scolastica ed esserne il protagonista. A tal fine saranno utili questionari e test di conoscenza di sé e dei propri bisogni, nonché quelli di autovalutazione scaturiti dalle attività previste nel percorso e dai vari momenti del processo orientativo come gli incontri con i docenti del c.d.c., con la Docente che svolge la funzione di orientatrice, con il Docente tutor per l'orientamento, con i genitori e le varie partecipazioni ad eventi e ai momenti di scambio con esperti del mondo del lavoro ed universitari.

La metodologia utile e funzionale allo svolgimento di tale processo di orientamento sarà quella della didattica orientativa, ovvero, di un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

Si può parlare di didattica orientativa ogni volta che si perseguono, allo stesso tempo, obiettivi di natura disciplinare e/o trasversale e obiettivi di tipo orientativo.

Ogni intervento didattico e ogni disciplina sono orientativi, occorre però fare lo sforzo di esplicitare questa finalità e di renderla visibile agli studenti, coinvolgendoli anche in un'attività di autovalutazione.

"L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dall'esperienza degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia".

(da Le linee guida per l'orientamento adottate con D.M 22 dicembre 2022, n. 328)

Importante sarà, quindi, per l'alunno, l'orientamento narrativo, volto a consentire la costruzione attiva del proprio percorso servendosi dei materiali, di tutti gli stimoli ricevuti che ha acquisito nel corso della sua esperienza, con

l'obiettivo di incrementare le metacompetenze e facilitare il processo di costruzione della propria identità e lo sviluppo di competenze per consentire le capacità di autoriflessione e di auto – orientamento a cui il soggetto possa accedere per tutto l'arco della sua vita.

La didattica orientativa, pertanto, si presta molto bene come metodologia per portare avanti tale processo formativo, in quanto è trasversale e transdisciplinare; è tesa a costruire e/o potenziare risorse della singola persona; mira a valorizzare ed esplicitare l'aspetto formativo delle discipline; è supportata da un progetto dettagliato del processo di apprendimento e dall'aperta dichiarazione delle competenze; deve essere progettuale, realistica ed operativa, in quanto correlata alla vita quotidiana dei soggetti e al loro ambiente di vita, permettendo di incentivare la riflessione su di sé e istituire continuità.

Saranno utilizzate, pertanto, tutte quelle metodologie laboratoriali quali, ad esempio, il cooperative learning, il P.B.L., la flipped classroom, il debate e tante altre, meglio specificate nelle U.D.A., che mettono al centro l'alunno e lo pongono come soggetto attivo che metta in atto una continua ricerca partendo dagli obiettivi-stimolo proposti dal Docente. Servendosi di vari test dedicati, si partirà dall'analisi della identificazione iniziale dell'alunno e dai suoi bisogni, per poi giungere all'individuazione degli sviluppi vocazionali, delle attitudini, per portare l'alunno alla capacità di auto orientarsi in ogni momento di vita per operare scelte consapevoli. Verrà messa in atto una didattica orientativa che porti all'acquisizione di abilità relazionali e di maggiore autonomia personale, consentendo di consolidare, al termine del quinto anno, competenze indispensabili quali quelle comunicative e di gestione emotiva, di risoluzione dei problemi, di capacità decisionali. Il ruolo del docente sarà quello di un facilitatore, capace di reperire il materiale adatto, organizzare l'ambiente di lavoro rendendolo gratificante e idoneo alla comunicazione, e di supportare l'acquisizione di capacità critiche e di pensiero divergente.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dei vari anni le verifiche avverranno soprattutto tramite discussioni e colloqui con gli alunni. Si analizzeranno i questionari e i test che gli studenti produrranno nel corso degli anni, i quali verranno raccolti in una cartellina fino alla conclusione del percorso scolastico per poterne considerare l'evoluzione. Si valuteranno anche i

vari prodotti dei ragazzi tenendo conto del processo evolutivo compiuto dagli alunni. Verrà valutato il gradimento, l'efficacia delle iniziative da parte degli studenti e l'impegno profuso dagli alunni, con apposite rubriche. Saranno valutate, ma soprattutto, autovalutate, le competenze raggiunte, sia durante il percorso formativo, sia in relazione al compito autentico (il capolavoro). Alla fine di ogni anno scolastico si avvierà la valutazione del percorso per poter definire una eventuale riprogettazione, per renderlo spendibile, in linea con le finalità da esso perseguite considerando:

- La configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa, sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione.
- L'aumento del livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro).
- Il raggiungimento di un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé.
- Il raggiungimento di competenze che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali.

Sarà inoltre previsto, un momento di confronto e di valutazione *in itinere*, in cui i tutor e la Docente referente all'orientamento coinvolgeranno, in questa fase, i colleghi dei singoli Consigli di classe per considerare:

- ❖ che la disciplina è orientativa quando consapevolmente adotta una didattica attiva;
- ❖ che la disciplina è orientativa quando si fa carico di alcuni aspetti dell'orientamento riguardanti la conoscenza di sé, l'educazione alla scelta, la conoscenza del mondo produttivo, con attività specifiche e programmate (per classe e per disciplina, in sede di consiglio di classe, per la distribuzione dei compiti, per suggerimenti e quant'altro utile alla realizzazione del piano per l'orientamento);
- ❖ che il curriculum preveda che l'Orientamento si realizzi attraverso le discipline curando le abilità trasversali;
- ❖ che la disciplina è orientativa quando il docente è posto nella condizione di rispondere ai seguenti interrogativi:
 - 1) qual è la valenza orientativa della mia disciplina?
 - 2) che fare per accentuare tale carattere?

- 3) qual è la valenza orientativa dei nuclei essenziali della disciplina?
- 4) come sono orientative le operazioni mentali che si attivano?

Prodotto finale:

Il Capolavoro a scelta dell'alunno o del gruppo di lavoro.

Lo studente è chiamato in prima persona alla individuazione a "sua scelta" di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente come il "proprio capolavoro" (per il triennio è obbligatorio e va inserito nell'eportfolio) che sia un prodotto realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività, anche cooperative e collaborative, culturali e artistiche, in campo letterario, nel campo delle lingue straniere, nel campo della comunicazione, musicali, in campo matematico, scientifico, tecnico, tecnologico, motorio/sportivo, di cittadinanza attiva e di volontariato, professionali, o altro.

Risultati e monitoraggio

INDICATORI DI PROCESSO

- Miglioramento nell'approccio allo studio da parte degli studenti con maggiori difficoltà.
- Partecipazione alle attività extracurricolari proposte.
- Organizzazione di almeno un incontro con imprese del settore professionale di riferimento per le classi del triennio.
- Compilazione del proprio curriculum vitae da parte degli studenti delle classi del triennio.
- Partecipazione ad almeno due incontri di presentazione dell'offerta universitaria del territorio.
- Organizzazione di almeno un incontro con ITS del territorio.
- Compilazione dell'e-portfolio da parte degli studenti delle classi del triennio con indicazione del proprio capolavoro.

INDICATORI DI RISULTATO

- Riduzione dei debiti scolastici e dell'abbandono.
- Successo degli studenti in uscita dalla scuola.
- Valutazione del processo di orientamento.
- Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa, sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione.
- Aumento del livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro).
- Raggiungimento di un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé.
- Raggiungimento di competenze che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali.

MONITORAGGIO

- Il monitoraggio del piano potrà essere svolto predisponendo dei sistemi di controllo degli indicatori scelti (raccolta di dati, questionari di gradimento, anche a distanza) e quant'altro utile a valutare i risultati.

Classi Prime.

Titolo Dell'U.D.A. "**Dentro e fuori di me**"

Totale numero di ore: 30

Durata: Intero anno scolastico

Obiettivi generali/specifici	Contenuti/Attività	Soggetti coinvolti	Competenze	Strumenti	Metodologie	Ore
<p>1. Obiettivo generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> Fare apprendere e rinforzare il metodo di studio, la motivazione, l'autovalutazione. <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> Rafforzare negli alunni l'autostima e la motivazione evidenziando interessi e attitudini. Fare acquisire consapevolezza del senso dello studio delle varie discipline, del proprio modo di 	<ul style="list-style-type: none"> La lettura e comprensione e dei vari tipi di testi e il loro scopo comunicativo L'individuazione delle consegne. La sintesi dei contenuti. Le mappe concettuali. Il metodo di studio La motivazione allo studio: A cosa serve 	<p>Docenti del C.d.C. Docenti tutor Docente orientatore Esperti in attività di mentoring. Docenti esperti esterni sui temi dello sport, della legalità, del bullismo, del cyber bullismo, degli stereotipi di genere. Autori di libri e</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. acquisire e interpretare l'informazione 9. Consapevolezza ed 	<ul style="list-style-type: none"> Questionari di presentazione Questionari sulle attitudini, capacità. Rubriche di osservazione dei comportamenti. Test sulle caratteristiche personali (socialità, controllo emotivo, autostima, motivazione, 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo della didattica orientativa: ruolo attivo dell'alunno nell'apprendimento Utilizzo della didattica laboratorial e anche con l'ausilio degli strumenti multimediali. Problem solving. 	<p>6</p>

<p>studiare e di organizzare il lavoro scolastico per favorire l'acquisizione di un efficace metodo di studio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fare acquisire consapevolezza dei diversi stili di apprendimento. • Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e del suo modo di pensare ai fini dell'orientamento • Saper pianificare il proprio lavoro e individuare le priorità; • Saper regolare il proprio lavoro in 	<p>studiare le discipline?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo). • Il rispetto dei tempi pur nel riconoscimento della diversità degli stili di apprendimento. • Somministrazione di test sugli stili di apprendimento. • Allenamento alla capacità di ascolto. • Somministra 	<p>di pubblicazioni, Istruttori professionisti</p>	<p>espressione culturale</p>	<p>metodo di studio). Test di autovalutazione e metacognizione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo. • Testi narrativi. Materiale dal web. Videolezioni. Audiolezioni. • Google Classroom. Lim. Pc. • Applicativi informatici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo diversificato e flessibile della regia d'aula: lezione dialogata, attività individuale. • Cooperative learning. • Flipped Classroom • Debate, • Problem solving • Role play. • Brainstorming • Discussione guidata: distinzione tra idee e persone, riconoscimento della 	
--	--	--	------------------------------	---	--	--

<p>base a feedback interni ed esterni.</p>	<p>ione di schede di autovalutazione del proprio operato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questionario di autoanalisi. • Laboratori sulla motivazione sulla capacità di autovalutazione 				<p>legittimità di tutti i punti di vista.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca guidata. • Lezione dialogata in preparazione e e/o a seguito di un intervento di esperti esterni. • Attività di mapping • integrazioni, informazioni da parte dei docenti; • Attività di ricerca in simulazioni virtuali 	
--	--	--	--	--	--	--

<p>2. Obiettivo generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavorare sul senso di responsabilità. <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educare i ragazzi a costruire relazioni profonde, sane, rispettose di sé e degli altri. • Educare al rispetto delle regole di convivenza civile a scuola e fuori, nel rispetto delle differenze e diversità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il regolamento di Istituto e del patto di corresponsabilità educativa. Riflessioni ed eventuali proposte di modifica del regolamento di Istituto. • Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto. • Incontri divulgativi con esperti sui temi della legalità, del bullismo, del 					6
---	---	--	--	--	--	---

<p>3. Obiettivo generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere se stessi e le proprie attitudini, interessi, progetti, passioni, desideri, paure. <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aiutare i ragazzi a passare da un'immagine 	<p>cyber bullismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontro in Istituto con Fazio sulla legalità dal titolo: "Da che parte stai?" • Visioni filmiche e teatrali sui temi previsti dagli obiettivi. <ul style="list-style-type: none"> • Biografia formativa. • Contenuti: La mia carta di identità (descrivere sé stessi). • Questionari auto- 					6
---	--	--	--	--	--	---

<p>confusa di sé ad una meglio definita.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io. • Favorire l'inserimento, attraverso l'individuazione e l'esplicitazione di eventuali momenti di disagio aiutandoli a risolvere i conflitti relazionali. • Riconoscere e verbalizzare i propri interessi, le proprie capacità, i propri desideri. 	<p>conoscitivi relativi agli interessi e riflessioni sui risultati.</p> <p>Allenamento emotivo, anche attraverso giochi sulle emozioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento o Narrativo: Letture per analizzare se stessi e gli altri. <p>Partecipazione e a presentazioni e di libri, ad incontri con gli autori con esperti, a rappresentazioni teatrali e a visioni filmiche su</p>					
--	---	--	--	--	--	--

<p>4. Obiettivo generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio. <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educare al rispetto dell'ambiente e al valore della 	<p>temi inerenti le identità e l'adolescenza con relativa stesura delle riflessioni da esse scaturite.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare il proprio sé attraverso i diversi linguaggi della comunicazione compreso quello informatico. • Conoscere il territorio di appartenenza, con particolare riferimento 					<p>6</p>
--	---	--	--	--	--	----------

<p>bellezza artistica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la capacità di orientarsi nel mondo in cui si vive partendo dalla realtà locale. <p>5. Obiettivo generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indurre gli alunni a scoprire il legame 	<p>agli aspetti economici e produttivi. Analisi e studio delle principali attività del territorio e del rapporto uomo-ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visite guidate a carattere orientativo: monumenti, musei. • Conoscenza di storia locale: percorso su Bari medievale. • Conoscere gli effetti delle attività motorie 					6
---	---	--	--	--	--	---

<p>tra sport, regole, benessere e salute.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il rispetto delle regole nell'ambito delle proposte sportive relative all'offerta • Promuovere una sana alimentazione sia per una equilibrata dieta giornaliera, sia per una dieta dello sportivo. 	<p>e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi di una sana alimentazione e quelli di una dieta equilibrata anche mirata all'attività sportiva. • Partecipazione ed organizzazione ad attività sportive promosse dall'istituto: "Il Lenoci si sfida" (tre giornate di gare sportive all'interno dell'Istituto 					
---	---	--	--	--	--	--

	<p>(nel mese di dicembre). Visite a strutture sportive presenti sul territorio.</p> <ul style="list-style-type: none">• Dimostrazioni sportive.• Incontri con esperti sui temi della salute e della alimentazione e• Partecipazione al Progetto: " Nessuno mi può giudicare" sul tema dei disturbi alimentari					
--	---	--	--	--	--	--

Classi seconde

Titolo dell'U.D.A: "Stranieri come noi"

Totale numero di ore: 30

Durata: Intero anno scolastico

Obiettivi	Contenuti/ Attività	Soggetti coinvolti	Competenze	Strumenti	Metodologie	Ore
<p>1. Obiettivo generale: Rinforzare il metodo di studio. la motivazione, l'autovalutazione</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indurre l'alunno a compiere un bilancio realistico delle proprie esperienze personali, delle proprie abilità e competenze, delle risorse, dei limiti, degli stili 	<ul style="list-style-type: none"> • La comprensione del testo. • L'individuazione delle consegne. • La sintesi dei contenuti. • La motivazione allo studio. • Attività laboratoriali di sviluppo e rinforzo delle discipline STEM. • Costruzione di mappe concettuali • Discussione sui risultati dei questionari in merito al bilancio 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti del c.d.c. • Docenti tutor • Docente orientatore • Esperti in attività di mentoring. • Docenti esperti esterni sui temi dello sport, della legalità, del bullismo, del cyber bullismo, degli stereotipi di genere. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Questionari di presentazione • Questionari sulle attitudini, capacità. • Rubriche di osservazione dei comportamenti. • Test sulle caratteristiche personali (socialità, controllo emotivo, autostima, motivazione, 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo della didattica orientativa: ruolo attivo dell'alunno nell'apprendimento • Utilizzo della didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali. • Problem solving.. • Utilizzo diversificato e flessibile della regia d'aula: lezione dialogata, attività 	6

<p>cognitivi, emotivo-relazioni rispetto all'anno passato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il livello di autostima per indurli a consolidare un'immagine di sé positiva e realistica. • Indurre l'alunno a controllare le forme di pensiero negativo che possono generare una bassa autostima. • Promuovere la collaborazione alle attività scolastiche e ad accettare nuove situazioni. 	<p>delle proprie esperienze personali, delle proprie abilità e competenze, delle risorse, dei limiti, degli stili cognitivi, emotivo-relazioni rispetto all'anno passato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di schede di autovalutazione del proprio operato. • Questionario di autoanalisi. • Attività di didattica orientativa su tematiche oggetto di studio nelle varie discipline mediante lavori di gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni • Istruttori professionisti • Referenti delle strutture coinvolte 	<p>9. Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>metodo di studio).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Test di autovalutazione e metacognizione e Libri di testo. • Testi narrativi. <p>Materiale dal web. Videolezioni. Audiolezioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Google Classroom. • Lim. • Pc. • Applicativi informatici 	<p>individuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning. • Flipped Classroom. • Debate • Riconoscimento ed intervento sulle difficoltà. <p>Lezione frontale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming. • Analisi di caso. • Role play. • Analisi e interpretazione testuale/lezione dialogata <p>“conflitto e dialogo Interpretativo”, discussione guidata: distinzione tra idee e persone, riconoscimento della legittimità di tutti i punti di</p>	
---	--	---	---	--	--	--

<p>2. Obiettivo generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavorare sul senso di responsabilità. <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educare i ragazzi a costruire relazioni profonde, sane, 	<ul style="list-style-type: none"> • Letture su storie di personaggi il cui senso di responsabilità ha determinato cambiamenti positivi o negativi, nella società, nel 				<p>vista.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussione sul prodotto e sul processo. • Ricerca guidata. • Lezione dialogata in preparazione e/o a seguito di un intervento di esperti esterni. • Attività di <i>mapping</i> - integrazioni, informazioni da parte dei docenti; • Ricerche in internet • Attività di ricerca in simulazioni virtuali 	6
---	---	--	--	--	--	---

<p>rispettose di sé e degli altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educare al rispetto delle regole di convivenza civile a scuola e fuori, nel rispetto delle differenze e delle diversità. • Stimolare e rinforzare la consapevolezza dell'importanza dell'esistenza di regole e della necessità di rispettarle, sia di quelle date da altri, sia di quelle che occorre darsi per convivere. • Stimolare e rinforzare la consapevolezza dell'esistenza di punti di vista 	<p>mondo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento narrativo: produrre un testo che descriva il proprio senso di responsabilità verso sé stesso e gli altri. • Attività sui principi che regolano la convivenza civile. • Incontro con Abbaticchio (garante regionale dei diritti del minore) sulle tematiche della parità di genere. Incontro con Fazio sulla legalità dal titolo: "Da che parte stai?" • Discussioni/dibattiti sull'importanza dell'esistenza di 					
---	---	--	--	--	--	--

<p>differenti e rispettare quelli altrui.</p>	<p>regole e della necessità di rispettarle, sia di quelle date da altri, sia di quelle che occorre darsi per convivere e sulla consapevolezza dell'esistenza di punti di vista differenti e sul rispetto di quelli altrui.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Simulare un'assemblea di classe per permettere una esercitazione guidata su come effettuarla indicando, con un cartellone, le seguenti regole di convivenza civile da seguire: • Rispettare l'opinione altrui. 					
---	--	--	--	--	--	--

	<p>Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui mentre si sostiene e argomenta il proprio.</p> <ul style="list-style-type: none">• Non interrompere l'interlocutore, ma aspettare che abbia concluso il suo discorso, intervenendo nelle discussioni nei tempi e nei modi opportuni con argomenti pertinenti.• Prestare attenzione a ciò che dicono gli altri.• Considerare che il proprio punto di vista abbia pari dignità rispetto a quello di altri e viceversa.					
--	---	--	--	--	--	--

<p>3. Obiettivo generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere sé stessi e le proprie attitudini, interessi, progetti, passioni, desideri, paure. <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la conoscenza di sé 	<ul style="list-style-type: none"> • Mediare e valorizzare i diversi contributi. • Sostenere le proprie convinzioni, giudizi e opinioni con calma e determinazione e accettare le critiche di chi non è d'accordo • Orientamento narrativo: Analisi di testi narrativi quali la lettera e il diario che si prestano a "confidare" stati d'animo, scelte nell'adolescenza, rapporti interpersonali e valori come 					6
---	--	--	--	--	--	---

<p>per costruire una propria identità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e verbalizzare i propri interessi, le proprie capacità, i propri desideri. alla luce di eventuali cambiamenti o motivarli ad effettuarli. • Acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni, per essere artefici del proprio progetto di vita anche in funzione di un riorientamento dopo il biennio comune. 	<p>l'amicizia, l'innamoramento, la famiglia, la scuola e il rapporto con il mondo degli adulti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produzione di testi su stati d'animo e valori. • Analisi dei cambiamenti: come sono – come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri. • Esercizio di scrittura: • Scrittura di sé: autopresentazione e presentazione di un personaggio ideale per cogliere la consapevolezza di sé - comprese le 					
---	---	--	--	--	--	--

	<p>mancanze e i desideri che si concretizzano nell'io ideale scelto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Ricostruire, utilizzando linguaggi diversi, (in L1, o L 2), o con un video, un'intervista, la propria storia collocandola all'interno della famiglia, della scuola e del territorio alla luce delle esperienze maturate nell'anno passato per raccontare cambiamenti o l'eventuale permanenza di difficoltà pregresse o l'emergere di nuove.					
--	---	--	--	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none">• Incontro in auditorium con il Dirigente e l'orientatore per attività di riorientamento prima del passaggio al triennio• Visioni filmiche e teatrali <p>Partecipazione nell'aula magna dell'Istituto alla rappresentazione teatrale: "Chiedimi l'amicizia"</p> <p>Visione del film: "La ricerca della felicità"</p>					
--	---	--	--	--	--	--

<p>4. Obiettivo generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la conoscenza del territorio <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educare al rispetto dell'ambiente e al valore della bellezza artistica. • Promuovere la capacità di orientarsi nel mondo in cui si vive partendo dalla realtà locale. • Conoscere la realtà in cui si vive • conoscere i servizi e le agenzie identificando risorse, vincoli e 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio di appartenenza, con particolare riferimento agli aspetti economici e produttivi. • Analisi e studio delle principali attività del territorio e del rapporto uomo-ambiente. • Gli Enti locali. • Gli organi comunali e regionali. • Visite guidate a carattere orientativo: monumenti, musei. 					6
---	---	--	--	--	--	---

<p>capacità operative richieste per l'esercizio della cittadinanza attiva.</p> <ul style="list-style-type: none">• Stimolare la partecipazione attiva alla vita sociale: identificando luoghi, servizi, risorse del territorio, centri di interesse per una vita sociale attiva.• Conoscere e praticare regole di comportamento adeguate ai diversi ambienti.• Conoscere globalmente la struttura						
---	--	--	--	--	--	--

<p>produttiva e le opportunità occupazionali del proprio territorio.</p> <p>5. Obiettivo generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indurre gli alunni a scoprire il legame tra sport, regole, benessere e salute. <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il rispetto delle regole nell'ambito delle proposte sportive relative all'offerta • Promuovere una sana alimentazione sia per una 	<ul style="list-style-type: none"> • Le dipendenze: alcool, fumo e la prevenzione delle malattie. • Partecipazione ed organizzazione ad attività sportive promosse dall'istituto: "Il Lenoci si sfida"(tre giornate di gare sportive all'interno dell'Istituto nel mese di dicembre). • Visite a strutture sportive presenti sul territorio. • Partecipazione al 					6
---	--	--	--	--	--	---

<p>equilibrata dieta giornaliera, sia per una dieta dello sportivo.</p>	<p>Progetto:” Nessuno mi può giudicare”; sul tema dei disturbi alimentari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri con esperti sui temi della salute e della alimentazione. • Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie anche in relazione ai moduli sportivi che si svolgeranno nell’anno in corso (per gli indirizzi sportivi) 					
---	--	--	--	--	--	--

Classi terze

Titolo dell'U.D.A. "Le prime scelte"

Totale numero di ore: 30

Durata: Intero anno scolastico

Obiettivi generali/specifici	Contenuti/Attività	Soggetti coinvolti	Competenze	Strumenti	Metodologie	Ore
<p>1. Obiettivo generale: Rinforzare il metodo di studio. La motivazione, l'autovalutazione</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire la crescita del livello di autostima e riduzione dell'ansia scolastica • Migliorare la capacità di fare uso di strategie cognitive e metacognitive, di individuare e di organizzare le informazioni • Affinare/consolidare abilità e competenze STEM. • Sollecitare la crescita 	<ul style="list-style-type: none"> • Letture ed esercitazioni su fonti digitali • Riflessione sull'attendibilità e sull'uso delle fonti • Laboratori per le competenze STEM • Incontri informativi-divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute, della diversità di genere 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti del C.d.C. • Docenti tutor • Docente orientatore • Esperti attività di mentoring • Docenti esperti esterni sui temi dello sport, della legalità, del bullismo, del cyber bullismo, degli stereotipi di 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Questionari di presentazione • Questionari sulle attitudini, capacità. • Rubriche e di osservazione dei comportamenti. • Test sulle caratteristiche personali (socialità, controllo 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo della didattica orientativa: ruolo attivo dell'alunno nell'apprendimento • Utilizzo della didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali • Problem solving.. • Utilizzo diversificato e flessibile della regia d'aula: 	6

<p>dell'autonomia d'uso di scelta delle risorse informative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agevolare la crescita della capacità di operare in gruppo e di relazionarsi positivamente con i compagni • Favorire la ricerca e la comprensione di testi dalla rete • Promuovere la capacità di valutare l'affidabilità delle fonti 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione agli incontri in auditorium dell'Istituto con Abbaticchio (garante regionale dei diritti del minore) sulle tematiche della parità di genere. • Partecipazione all'incontro in auditorium con Fazio sul tema della legalità dal titolo: "Da che parte stai?" • Partecipazione alla visione del film: "io Capitano" e "C'è ancora" 	<p>genere.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e di pubblicazioni, • Istruttori professionisti • Referenti delle strutture coinvolte. 	<p>9. Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>emotivo, autostima, motivazione, metodo di studio).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Test di autovalutazione e metacognizione Libri di testo. • Testi narrativi. Materiale dal web. Videolezioni. Audiolezioni. • Google Classroom. • Lim. • PC • Applicativi informatici 	<p>lezione dialogata, attività individuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cooperativ e learning. • Flipped Classroom. • Debate • Riconoscimento ed intervento sulle difficoltà. • Lezione frontale. • Brainstorming. • Analisi di caso. • Role play. • Discussione guidata: distinzione tra idee e persone, riconoscimento della legittimità di 	
--	---	---	---	--	---	--

<p>2. Obiettivo generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere sé stessi e le proprie attitudini <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educare alla scelta per il futuro • Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria e degli altri • Favorire la riflessione e la costruzione del proprio percorso di vita. • Riflettere sulle proprie emozioni • Sviluppare la capacità 	<p>domani”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di schede di • autovalutazione del proprio operato e discussione. PCTO: corso sulla sicurezza. • Conoscenza degli elementi per la stesura del proprio CV in L 1 e L2. • Compilazione delle schede di bilancio e autovalutazione 				<p>tutti i punti di vista.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussione sul prodotto e sul processo. • Ricerca guidata. • Lezione dialogata in preparazione e/o a seguito di un intervento di esperti esterni. • Attività di <i>mapping</i> - integrazioni, informazioni da parte dei docenti; • Attività di ricerca in simulazioni virtuali 	<p>5 ore</p>
---	--	--	--	--	---	--------------

<p>di autovalutazione sulla base dei <i>feedback</i> raccolti e</p> <ul style="list-style-type: none"> dell'immagine di sé rimandata dagli altri. <p>1.</p>	<p>e dei percorsi svolti.</p> <ul style="list-style-type: none"> Incontri informativi con il tutor per l'utilizzo della Piattaforma Unica, per la compilazione dell'e-portfolio e la scelta del capolavoro da inserire Incontri informativi con il tutor per la consultazione delle piattaforme "Mi assumo" e "Plain your future" per la gestione digitale del curriculum e i suggerimenti per la stesura. 					
--	--	--	--	--	--	--

<p>3. Obiettivo generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza dell'ambiente in cui si vive • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità • Individuare il proprio ruolo all'interno di un sistema • Promuovere la conoscenza dello sviluppo sostenibile in merito alle sfide e alle azioni da mettere in atto in 	<ul style="list-style-type: none"> • Visite guidate a carattere orientativo: • Incontri con personale appartenente al terzo settore, Mondo del lavoro, sicurezza, riduzione delle disuguaglianze <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del concetto di sostenibilità ambientale, sociale ed economica: ricerche, riflessioni. I viaggi sostenibili. • Ricerche sul web. • Il nostro 					<p>9 ore</p>
---	---	--	--	--	--	--------------

allineamento con le priorità strategiche nazionali (PNRR) e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dall'Agenda 2030	contributo all'ambiente: una giornata da dedicare alla pulizia dei giardini dell'Istituto.					
--	--	--	--	--	--	--

Classi quarte

Titolo dell'U.D.A.: " Apprendere per il futuro "

Totale numero di ore: 30

Durata: Intero anno scolastico

Obiettivi generali/specifici	Contenuti/Attività	Soggetti coinvolti	Competenze	Strumenti	Metodologie	ore
<p>1. Obiettivo generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> Promuovere l'acquisizione di spirito di iniziativa e di capacità Imprenditoriali <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> Favorire la consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni, per essere artefici del proprio progetto di vita Promuovere la costruzione di un progetto di scelta in modo autonomo e responsabile per 	<ul style="list-style-type: none"> Esercitazione sullo spirito di iniziativa, creatività e innovazione Laboratori di auto imprenditorialità Laboratori per le competenze STEM 	<ul style="list-style-type: none"> Docenti del C.d.C. Docenti tutor Docente orientatore Esperti attività di mentoring. Referenti delle strutture aziendali coinvolte 	<ol style="list-style-type: none"> Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> Questionari di presentazione Questionari sulle attitudini, capacità. Rubriche di osservazione dei comportamenti. Test sulle caratteristiche personali (socialità, controllo 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo della didattica orientativa: ruolo attivo dell'alunno nell'apprendimento Utilizzo della didattica laboratoriale e anche con l'ausilio degli strumenti multimediali Problem solving.. Utilizzo 	<p>6</p>

<p>progettarne, guidato, le fasi attuative delle decisioni e della definizione della scelta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo sviluppo e/o il rinforzo delle competenze STEM <p>2. Obiettivo generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere sé stessi e le proprie attitudini <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educare alla gestione delle proprie competenze <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'individuazione dei propri talenti per operare le scelte future • Sviluppare capacità decisionali, attivando consapevolmente competenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di schede di autovalutazione del proprio operato. • Simulare un percorso lavorativo o universitario secondo gli step richiesti • Simulare un 		<p>zza ed espressione culturale</p>	<p>emotivo, autostima, motivazione, metodo di studio).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Test di autovalutazione e metacognizione. • Libri di testo. • Materiale dal web. • Videolezioni. • Audiolezioni. • Google Classroom <ul style="list-style-type: none"> • Lim. • Pc. • Applicativi informatic 	<p>diversificato e flessibile della regia d'aula: lezione dialogata, attività individuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning. • Flipped Classroom. • Debate • Lezione frontale. • Brainstorming. • Analisi di caso. • Role play. • Discussione guidata: distinzione tra idee e persone, 	<p>15</p>
--	---	--	-------------------------------------	--	---	-----------

<p>auto-orientative.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'individuazione e il superamento di vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta. • Individuare il proprio ruolo all'interno di un sistema • Essere capace di progettualità riguardo ad azioni di "modifica della realtà" o di realizzazione di obiettivi personali • Prefigurare il futuro (come compito, meta, scelta, anziché accadimento impersonale; autorealizzazione; potenzialità di sviluppo; investimento; speranza • Sviluppare la capacità di autovalutazione sulla base dei feedback raccolti e dell'immagine di sé 	<p>modello di lettera di presentazione anche in L2</p> <ul style="list-style-type: none"> • P.C.T.O.: Sviluppo sintetico di un'idea in ambito sociale scaturita dal percorso Unicredit di educazione imprenditoriale. Esperienze in agenzie di viaggio per l'indirizzo turistico • Ricerca, anche in rete e compilazione della modulistica adeguata a rispondere ad una offerta di 			i	<p>riconoscimento della legittimità di tutti i punti di vista.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussione sul prodotto e sul processo. • Ricerca guidata. • Lezione dialogata in preparazione e e/o a seguito di un intervento di esperti esterni. • Attività di <i>mapping</i> - integrazioni 	
--	---	--	--	---	--	--

<p>rimandata dagli altri.</p> <p>3. Obiettivo generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il mondo del lavoro e il territorio <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il mondo del 	<p>lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontro con il tutor per l'utilizzo della Piattaforma Unica, per la compilazione dell'e-portfolio e la scelta del capolavoro da inserire • Le norme sul lavoro e la sicurezza. • I vari modi di lavorare: con i dati, con la gente, con le cose, con le idee • Attività: 				<p>, informazioni da parte dei docenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di ricerca in simulazioni virtuali 	<p>9</p>
--	---	--	--	--	---	----------

<p>lavoro e le modalità di inserimento: dei settori produttivi, ruoli professionali, organizzazione del lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere la normativa in materia e i contratti di lavoro • Promuovere competenze adeguate ad esprimersi durante un colloquio di lavoro in L1 e L2 • Conoscere le principali opportunità lavorative presenti nel territorio. 	<p>questionario sugli interessi e le attitudini in riferimento ai vari modi di lavorare</p> <ul style="list-style-type: none"> •Le qualità indispensabili per entrare nel mondo del lavoro •Ricerca di gruppo sul web sui seguenti temi: i vari settori della produzione, i cambiamenti nel mondo del lavoro e le professioni più richieste •Cosa è un' azienda. •Tipologie di contratto di 					
--	---	--	--	--	--	--

	<p>lavoro e lavoro autonomo.</p> <ul style="list-style-type: none">• Compilazione della scheda: Il contratto che firmerei e discussione in merito• Lavori sul territorio, individuazione di atteggiamenti significativi e originali.• Visite aziendali					
--	--	--	--	--	--	--

Classi quinte

Titolo dell'U.D.A.: Quo vadis?

Totale numero di ore: 30

Durata: Intero anno scolastico

Obiettivi generali/specifici	Contenuti/Attività	Soggetti Coinvolti	Competenze	Strumenti	Metodologie	Ore
<p>1. Obiettivo generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare lo spirito di iniziativa e le capacità imprenditoriali per il proprio futuro lavorativo <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare le doti di imprenditorialità • Saper riconoscere il dinamismo dei continui processi di cambiamento ed individuare le strategie e le competenze per essere aperti 	<ul style="list-style-type: none"> • Il project management • Digitalizzazione e nuove tecnologie Informatiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti del C.d.C. • Docenti tutor • Docente orientatore • Esperti per attività di mentoring • Referenti delle strutture aziendali coinvolte. • Referenti universitari 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Questionari di presentazione • Questionari sulle attitudini, capacità. • Rubriche di osservazione dei comportamenti • Test sulle caratteristiche personali (socialità, controllo emotivo, autostima, motivazione, 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo della didattica orientativa: ruolo attivo dell'alunno nell'apprendimento • Ricerca – azione. • Utilizzo della didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali. • Problem solving.. • Utilizzo 	5

<p>all'innovazione, alla flessibilità e alla mobilità.</p> <p>2. Obiettivo generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavorare su sé stessi e sulla motivazione <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aiutare gli studenti a prendere decisioni e a realizzare il proprio personale percorso di orientamento • Promuovere l'autonomia nell'assunzione della responsabilità delle proprie scelte, delle proprie azioni e 	<ul style="list-style-type: none"> • Job interview (intervista di lavoro): domande frequenti e struttura in L1 e L2 • P.C.T.O.: Sviluppo sintetico di un'idea in ambito sociale scaturita dal percorso Unicredit di educazione imprenditoriale • Partecipazione al Progetto FAI per l'indirizzo turistico • Somministratio 			<p>metodo di studio).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Test di autovalutazione e metacognizione. • Materiale dal web. • Videolezioni • Audiolezioni • Google Classroom. • Lim. • Pc. • Applicativi informatici 	<p>diversificato e flessibile della regia d'aula: lezione dialogata, attività individuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning. • Flipped Classroom. • Debate • Riconoscimento ed intervento sulle difficoltà. • Lezione frontale. • Brainstorming. • Analisi di caso. • Role play. • Discussione guidata: distinzione tra idee e persone, 	<p>15</p>
---	--	--	--	--	---	-----------

<p>del gusto per l'intraprendere cose nuove.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare consapevolezza rispetto alle competenze necessarie per operare scelte responsabili e di valore <ul style="list-style-type: none"> • Affinare la disponibilità a lavorare in equipe e collaborare in modo produttivo secondo obiettivi condivisi • Stimolare la capacità di autovalutazione sulla base dei <i>feedback</i> raccolti e dell'immagine di sé rimandata dagli altri. 	<p>ne di schede di autovalutazione del proprio operato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontro con il tutor per l'utilizzo della Piattaforma Unica, per la compilazione dell'e-portfolio e la scelta del capolavoro da inserire. 				<p>riconoscimento della legittimità di tutti i punti di vista.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussione sul prodotto e sul processo. • Ricerca guidata. • Lezione dialogata in preparazione e/o a seguito di un intervento di esperti esterni. • Attività di <i>mapping</i> integrazioni, informazioni da parte dei docenti; • Attività di ricerca in 	
--	--	--	--	--	--	--

<p>3.Obiettivo generale: Conoscere la formazione superiore e il territorio</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la conoscenza del territorio: la realtà in cui si vive, i servizi e le agenzie identificando risorse, vincoli e capacità operative richieste per l'esercizio della cittadinanza attiva. • Individuare il proprio ruolo all'interno di un sistema lavorativo e/o universitario • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso gli elementi fondamentali 	<ul style="list-style-type: none"> • Le lauree STEM • I nuovi lavori. • La flessibilità nel lavoro • Laboratorio: Il sistema universitario: Conoscere il sistema universitario: come è strutturato, la terminologia ricorrente nel linguaggio universitario e il funzionamento • Le prove di ammissione TOLC": funzionamento del TOLC uno degli strumenti 				<p>simulazioni virtuali</p>	<p>10</p>
---	--	--	--	--	-----------------------------	-----------

del diritto del lavoro	utilizzati dagli Atenei come test di selezione. <ul style="list-style-type: none">• Compilazione del questionario Almaorientati utilizzando il proprio smartphone• Esplorazione dei contenuti del questionario e discussione sui propri percorsi di scelta con costruzione dei vari steps per costruire il loro piano di azione• Incontri di orientamento in uscita organizzate dall'Istituto con Università, aziende operanti sul territorio,					
------------------------	---	--	--	--	--	--

	<p>forze armate, ex studenti già ben inseriti nel mondo del lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none">• Partecipazione all'orientamento Universitario presso la fiera del levante (salone dello studente).• Partecipazione all'incontro con le forze armate presso il nostro Istituto• Incontro con l'Università: Bona Sforza• Incontri con gli ITS					
--	--	--	--	--	--	--